

## ARTICOLO 7 Rinnovo della concessione

---

1. La domanda di rinnovo di concessione demaniale marittima dovrà essere prodotta mediante l'utilizzo del modello «D2», corredata della documentazione indicata nell'Allegato n. 2.
2. L'istanza di rinnovo dovrà essere prodotta almeno 180 giorni prima della data di scadenza del titolo concessorio in modo che, alla scadenza medesima, sia pagato il canone e posto in atto ogni altro adempimento relativo all'ulteriore periodo di concessione. Nel caso in cui la domanda sia prodotta tardivamente ovvero in qualunque altra ipotesi di ritardo da parte del concessionario nel porre in atto gli adempimenti previsti - per cui l'AdSP non può rilasciare il titolo concessorio alla data di scadenza del pregresso - è dovuto l'indennizzo, ai sensi dall'art. 8 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400, convertito nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 e s.m.i., dal giorno successivo alla data di scadenza del titolo medesimo fino a quello antecedente il rilascio della concessione.
3. Il concessionario, nel caso in cui non produca domanda di rinnovo, dovrà procedere, alla scadenza del titolo concessorio, allo sgombero dell'area d.m. con la sollecita riconsegna in pristino stato della stessa all'AdSP. In mancanza è dovuto l'indennizzo risarcitorio, previsto dalla normativa precitata, dal giorno successivo alla data di scadenza del titolo concessorio fino al giorno di conclusione delle operazioni di sgombero dell'area d.m..
4. Sarà implementato, su detta documentata domanda, l'*iter* istruttorio di rito con:
  - a) procedura di evidenza pubblica con le modalità ed i tempi previsti nel successivo articolo 18;
  - b) verifica d'ufficio dei requisiti di affidabilità del Soggetto richiedente che saranno comunicati dallo stesso attraverso la compilazione dei modelli B, C1 e C2 (allegati nn. 11, 12 e 13 del presente Regolamento) ove sono esplicitati i requisiti previsti dall'art. 80 ("Motivi di esclusione") del D.Lgs. 50/2016 ritenuti dall'Amministrazione compatibili con la fattispecie delle concessioni demaniali marittime. In particolare l'AdSP procederà ad acquisire i sottoindicati certificati che saranno valutati nel rispetto del cennato art. 80 nei limiti di compatibilità:
    - certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria per quanto attiene agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
    - Durc per quanto attiene agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali;
    - certificato di ottemperanza alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi del comb. disp. artt. 3, co. 4 e 17, L. 68/99;
    - informazioni antimafia relativamente ai soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.); ciò per le concessioni demaniali marittime il cui valore sia superiore ad Euro 150.000,00 desunto dall'ammontare del canone complessivo per tutte le annualità previste;
    - certificato del casellario giudiziario;

- c) verifica del rispetto delle condizioni e/o prescrizioni previste nel titolo concessorio originario.
  - d) acquisizione del parere/delibera del Comitato di Gestione ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, comma 3, lett. m) ed n) e 9, comma 3, lett. f) e g) della L. 84/94;
5. Si procederà, sugli esiti favorevoli dell'istruttoria, alla richiesta di pagamento del canone demaniale marittimo oltre che dell'eventuale integrazione dell'importo della cauzione *ex* art. 17 Reg. Cod. Nav. e di quant'altro necessario per il perfezionamento del titolo concessorio.
  6. L'AdSP, eseguiti gli adempimenti sub. 4. da parte del concessionario, rilascerà la licenza di concessione demaniale marittima ovvero, qualora ne sussistano i presupposti, l'atto formale.
  7. I titoli concessori dovranno essere registrati, a cura e spese del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate nel rispetto della normativa vigente.
  8. Qualora l'AdSP, per l'attuazione delle scelte di politica portuale ed in conformità alle linee strategiche di pianificazione e di programmazione del Porto, intenda assentire in concessione beni del demanio marittimo, non ad impulso di parte, la stessa predisporrà apposito bando di gara/avviso pubblico il quale dovrà contenere tutte le informazioni necessarie affinché potenziali concessionari possano valutare il proprio interesse a partecipare alla procedura medesima quali: l'oggetto della concessione, le prestazioni attese dal concessionario, la misura del canone, la durata della concessione, i criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi e quant'altro.